

Rosa bianca a Terzolas, disuguaglianze e sostenibilità



Il chiostro del convento di Terzolas, provincia di Trento

Al Convento di Terzolas in Val di Sole (Tn) dal 21 al 25 agosto si terrà l'incontro estivo 2019 dell'associazione Rosa bianca, con l'associazione Oscar Romero e Alleanza bene comune, su questi temi: «Coltivare una rosa per ri-pensare il nostro tempo»; «Riscoprire la comunità per abbattere le disuguaglianze. La sostenibilità paradigma di una giustizia sociale e ambientale». La prima parte, dal 21 al 23 agosto, su «Persona e comunità. Coltivo una Rosa bianca», sarà una riflessione e uno scambio a più voci circa il modo di vivere, all'interno della comunità civile e politica, le relazioni con uomini e donne che vivono delle stesse inquietudini, delle stesse paure e delle stesse speranze, a partire dal «respiro di persona e comunità» che ha accompagnato in questi anni la Rosa bianca. Scrive Guglielmo Minervini su *La politica generativa*: «Le relazioni di

amicizia profonda o di amore maturo o si rischiettano ogni giorno nelle sfide di un comune orizzonte o appassionano... La passione e l'amore si stanno riprendendo la rivincita: non possono più essere tenuti in vita da contratti che non derivino dalla condivisione di sfide comuni. Ritornano alla loro sorgente originaria: lo slancio del dono di sé che dà senso alla vita. Questo è il nostro tempo. Ed è questo che stiamo abitando». L'incontro estivo di formazione politica della Rosa bianca rappresenterà quest'anno anche un'occasione di verifica e di proposta per la crescita e la rigenerazione dell'associazione Rosa bianca, che si interroga e chiama a raccolta di fronte alle urgenze presenti, per coltivare

L'annuale incontro estivo di formazione politica si terrà dal 21 al 25 agosto. Una riflessione a più voci e un'occasione di verifica

nell'orizzonte comune le possibili sinergie per ri-tessere, ri-trovarsi, ri-connettere. La seconda parte dell'incontro estivo 2019 della Rosa bianca, dal 23 al 25 agosto, sarà su «Disuguaglianze e sostenibilità. Diseguali si nasce?». «La disuguaglianza è una violazione della dignità umana; è la negazione della possibilità che ciascuno possa sviluppare le proprie capacità. Prende molte forme e ha molte conseguenze: morte prematura, salute cattiva, umiliazione, subordinazione, discriminazione, esclusione dalla conoscenza e/o da dove si svolge prevalentemente la vita sociale, povertà, impotenza, mancanza di fiducia in se stessi e di opportunità e possibilità della vita» (Goran

Therborn, *The Killing Fields of Inequality*, Polity Press - Cambridge, 2013, pagina 1). Il seminario di approfondimento tematico su disuguaglianze e sostenibilità è stato organizzato con la collaborazione dell'associazione Oscar Romero che ha curato un numero speciale della rivista *Il Margine* sul tema delle disuguaglianze e con la realtà Alleanza bene comune animata da Grammenos Mastrojeni (relatore alla scuola di formazione del 2018). È prevista una quota per il pernottamento e i pasti e una per l'iscrizione ai seminari. La caparra è di 75 euro a persona va pagata entro due giorni dalla conferma dell'avvenuta iscrizione all'Iban che verrà indicato. La richiesta di partecipazione va inviata entro il 25 luglio via e-mail a: eventi@rosabianca.org. Per informazioni: tel. 351.9799380 (ore serali o fine settimana).

Un'alleanza tra Ac, Facoltà teologica e Istituto di scienze religiose. Mercoledì la presentazione

dei corsi del prossimo anno accademico. Parla Soncini: «È un servizio ecclesiale pensare la fede e la Chiesa»



Lectio magistralis in Facoltà teologica per l'inaugurazione dell'anno accademico

In Azione cattolica laici che studiano teologia

DI MARTA VALAGUSSA

Studiare teologia? Sembra una sfida impossibile per tempi, linguaggi, organizzazione di vita... Eppure l'Azione cattolica ci crede e lo sperimenta da anni. Ne parliamo con Valentina Soncini, tra i responsabili del gruppo teologico di Ac. «Non sottovalutiamo - aggiunge - anche una *forma mentis* altamente secolarizzata... eppure proprio il nostro vivere così

alternativo ai linguaggi della fede mantiene una domanda inesausta di profondità, di pienezza, di ricerca che gli studi teologici aiutano a raffinare e a far emergere. Parole bibliche scritte due o tre mila anni fa continuano a esprimere una ricerca inesauribile. Domande sul bene, sul male, sulla giustizia elaborate in duemila anni di cristianesimo e di riflessione teologica non smettono di alimentare sogni e progetti anche di

oggi». L'Azione cattolica ambrosiana da qualche anno invita a conoscere i percorsi teologici della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e dell'Istituto superiore di scienze religiose (Issr). Chi può partecipare a questo gruppo teologico? «Laici e laiche, che nella vita magari stanno lavorando e studiando tutt'altro. Tutti i membri del gruppo teologico scoprono nel percorso che una sosta teologica è possibile, che

un luogo dove ascoltare, approfondire, pensare sulle cose ultime e penultime è accessibile». La collaborazione tra l'Azione cattolica ambrosiana e la Facoltà teologica è molto stretta. Quali sono gli intenti comuni? «In un'epoca di cambiamenti non si può procedere nella progettazione cercando di aggiustare più o meno il già noto, soprattutto se si tratta di progettazione formativa finalizzata a far crescere credenti adulti per l'oggi. Diventa allora importante dedicare tempo alla ricerca di chiavi di lettura adeguate al tempo presente e insieme capaci di tenerci nel solco della tradizione. Si colloca in questo ambito la collaborazione tra Azione cattolica e Facoltà teologica, ciascuna istituzione con una sua peculiarità, alleate nel desiderio di rilanciare una rielaborazione ragionata della fede. Il patrimonio di competenze di alto livello della Facoltà da un lato e la popolarità e la tradizione formativa dell'Ac dall'altro stanno percorrendo alcune linee di convergenza feconda».

Quali sono i progetti del gruppo teologico per il futuro? «Un primo obiettivo, che perseguiamo fin dall'inizio del gruppo teologico di Ac, è quello di far conoscere le tante opportunità di formazione date dalla molteplicità di corsi della Facoltà e dell'Istituto di scienze religiose. Questa azione di divulgazione è importante soprattutto verso persone che potrebbero da uditori frequentare alcuni corsi. In questi anni è stato un servizio apprezzato. Questo primo obiettivo non viene perseguito per se stesso, ma per aiutare a cogliere l'importanza ecclesiale di questa ricerca personale. È un servizio ecclesiale il pensare la fede, la Chiesa e lo è se lo si pone a

servizio nei luoghi di edificazione della comunità, nell'assunzione di ruoli specifici ma anche nella testimonianza quotidiana. Indicare come Ac questo spazio di servizio all'intelligenza della fede personale ed ecclesiale ci pare adeguato ai tempi correnti».

E così si instaura un circolo virtuoso... «Esattamente. Laddove si coltivano la competenza e la passione per una fede approfondita, condivisa con altri, testimoniata, qualcosa succede. Con la Facoltà ci sono state collaborazioni interessanti nella realizzazione delle due giornate teologiche che ogni anno l'Ac propone. Si è preso parte ad alcuni aspetti della progettazione della Summer school della Facoltà. Si è cercato di avere una iniziale conoscenza tra gli studenti della Facoltà e dell'Issr, soprattutto laici, e l'Ac per immaginare scambi più continui su alcuni temi. Sono in cantiere altre collaborazioni culturali per esempio tra Issr e la Cooperativa in Dialogo cultura e comunicazione a partire dal docufilm "Figli di Abramo". Anche quest'anno viene organizzato un incontro pubblico nella sede dell'Azione cattolica ambrosiana, in via sant'Antonio 5 a Milano. L'appuntamento è per mercoledì 3 luglio alle 19 con Ezio Prato, direttore di dipartimento di Teologia. Nell'incontro vengono presentati i corsi del prossimo anno accademico, i calendari e le date. Ma soprattutto è previsto un tempo di confronto, che aiuterà a capire come le domande di approfondimento di ciascuno possono trovare risposte dentro una offerta formativa molto ricca e variegata come quella della Facoltà. Informazioni, e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it o gruppoteologico@azionecattolicamilano.it.



Valentina Soncini

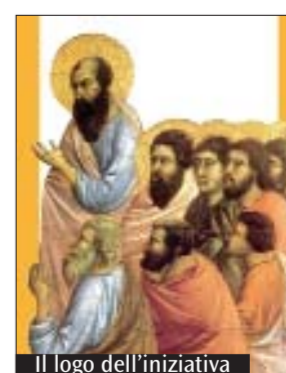
La passione di indagare in profondità

«La mia storia si può riassumere in due parole: letteratura e teologia», così spiega Annamaria Cecchetto, tra i laici dell'Azione cattolica ambrosiana che partecipano al gruppo teologico. «Mi sono laureata in lettere e in filologia moderna. Ho scelto di coniugare i miei studi umanistici con la prospettiva teologica che, al pari della letteratura, è in grado di cogliere e indagare, per una propria e specifica via, la profondità dell'animo umano. Tale passione, che ha preso personalmente forma nell'insegnamento della religione cattolica e nella pubblicazione di alcuni saggi di letteratura italiana, trova un'ulteriore espressione nell'appartenenza al gruppo teologico dell'Azione cattolica ambrosiana. Questo gruppo si propone di promuovere, al di fuori delle sedi universitarie, una sensibilità verso la teologia in dialogo con la vita concreta della Chiesa. Nutro il desiderio di una sempre maggiore diffusione e valorizzazione delle discipline teologiche all'interno della comunità cristiana, in una rispettosa dimensione dialettica, affinché ogni battezzato con gioia e competenza possa rendere ragione della propria fede».

A Gazzada la scuola nazionale animatori Rns

A Villa Cagnola di Gazzada Schianno, dal 19 al 21 luglio, Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS) terrà la Scuola nazionale animatori, livello di «base» e livello di «crescita», con il consigliere spirituale regionale don Michele Robusti e la partecipazione venerdì 19 luglio di monsignor Giuseppe Vegezzi, vicario episcopale della Zona pastorale II - Varese, e sabato 20 luglio di monsignor Luigi Stucchi, vescovo ausiliare e vicario episcopale per la Vita consacrata femminile. Sin dalla nascita del RnS in Italia, la formazione è stata un pilastro imprescindibile per la crescita personale e comunitaria, così come indicato in At 2,42 «Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli». È questo un tempo privilegiato per

fare esperienza dello Spirito e ricevere quella formazione carismatica che è frutto di esperienza e di studio, attingendo sia ai testi prodotti nel corso degli anni da autori che condividono questo cammino all'interno del Rinnovamento e sia attingendo dal patrimonio ecclesiale dal quale non si può prescindere. Ed è in virtù di ciò che, anche quest'anno, la Lombardia accoglie la Scuola nazionale animatori, livello di «base» e livello di «crescita», che vedrà una diffusione capillare in tutte le regioni d'Italia con 24 date. Questa



Il logo dell'iniziativa

scuola è aperta a tutti, ma in particolar modo a tutti gli animatori che si rendono «disponibili» a svolgere questo prezioso quanto esigente servizio pastorale a vantaggio di gruppi e comunità del RnS. «Ciascuno secondo il dono ricevuto lo metta a servizio degli altri come buoni amministratori della multiforme grazia di Dio (1Pt 4, 10). Per informazioni e iscrizioni: tel. 030.393281; e-mail: segreteria@rns-lombardia.it; sito: www.rns-lombardia.it.